

geva il 25 in Assab e dopo poche ore la bandiera italiana sventolava sul Capo Lumah. Il 30 eravamo a Ras Dumeirah porto di Raeita ed il giorno dopo l' « Esploratore » ancorava in Aden, ove rimase fino al 10 Gennaio 1880. Naturalmente noi occupammo questo tempo in escursioni nella Penisola di Aden ed insieme a Renzo Manzoni che ebbimo il piacere d'incontrare in casa del benemerito Console Italiano Bienenfeld Rolph, si fece un' interessante corsa a Sceik Osman nell' Yemen meridionale che dista circa 5 chilometri da Aden. Il 10 Gennaio l' « Esploratore » si rimetteva in moto ed il giorno dopo eravamo di nuovo in Assab, dove trovammo l' « Ischia » che condotta dal bravo Comandante Cav. Volpe, dopo un' avventurosa navigazione era finalmente giunta al suo destino. Durante questo secondo nostro breve soggiorno nella nascente fattoria italiana, si fece una escursione al vicino villaggio di Margable ed il 21 dello stesso mese salpammo per Moka ove ebbimo agio di fare una visita molto interessante. Il 25 dello stesso mese eravamo di ritorno in Aden a godere dell' inesauribile ospitalità dei fratelli Bienenfeld. Sbarcati definitivamente dall' « Esploratore », dopo aver preso commiato dal Prof. Sapeto che rimaneva in Assab, con il vapore « Anadyr » delle messaggerie francesi, riprendevamo il 29 Gennaio la via dell' Egitto ed al 5 di Febbraio eravamo al Cairo che lasciammo il 20 dello stesso mese per ritornare in Italia.

Benchè lo scopo principale di questo rapidissimo viaggio, non fosse quello di radunare collezioni di Storia Naturale, pure cercammo di utilizzare i ritagli di tempo che ci rimanevano liberi ed oggi cominciamo la pubblicazione di una serie di monografie ad illustrazione del piccolo materiale raccolto.

Museo Civico, Febbraio 1881.

G. DORIA, O. BECCARI.